



AL COMUNE DI MONFALCONE

Unità Operativa Commercio

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL COMMERCIO SULLE AREE PUBBLICHE

Il/La sottoscritto/a

nato/a _____ prov _____ il _____
 residente in via _____ n° _____ a _____
 CAP _____ prov _____ codice fiscale _____
 telefono _____ Fax _____
 cittadinanza Italiana altro _____

nella sua qualità di

titolare dell'omonima ditta individuale
 C.F. _____ con sede a _____
 CAP _____ prov _____ via _____ n° _____
 tel _____ fax _____

oppure

legale rappresentante della società
 ragione sociale _____
 C.F. _____ con sede a _____
 CAP _____ prov _____ via _____ n° _____
 tel _____ fax _____

ai sensi della L.R. 29/2005

consapevole che al richiedente già intestatario di autorizzazione di tipo A) o di quella di tipo B) per il territorio nazionale, non può essere rilasciata una nuova autorizzazione di tipo B)

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche di tipo

A) - su posteggio dato in concessione per 10 anni, con superficie di mq. _____
 localizzato in _____

B) - su qualsiasi area pubblica, purché in forma itinerante

per il/i seguente/i settore/i merceologico/i

alimentare non alimentare somministrazione di alimenti e bevande
 e attività di tipo annuale stagionale [dal al] _____

consapevole di quanto stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ai sensi del quale chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. stesso è punito come previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- [da compilare sempre] di non essere titolare di altre autorizzazioni di tipo A o di tipo B rilasciate da un qualsiasi comune del territorio nazionale;
- [da compilare sempre] di voler porre in vendita e/o somministrare i seguenti prodotti: _____
_____;
- [nel caso di richiesta autorizzazione di tipologia A)] di essere a conoscenza del fatto che la concessione del posteggio ha una durata di 10 (dieci) anni, è rinnovabile e non può essere ceduta a nessun titolo, se non con l'azienda commerciale;
- [nel caso che il richiedente intenda esercitare su aree pubbliche negli aeroporti, nelle stazioni, nelle autostrade] di essere in possesso di permesso rilasciato in data _____ da _____, come prescritto dall'art. 44, comma 2, della L.R. 29/2005;
- [nel caso che il richiedente intenda effettuare la vendita e la somministrazione di generi alimentari] di essere a conoscenza dell'obbligo di registrazione dell'attività presso l'A.S.S. competente, come previsto dal Reg. 852/2004/CE sull'igiene degli alimenti;
- [nel caso che il denunciante intenda effettuare la vendita e la somministrazione di generi alimentari] di essere a conoscenza del divieto di vendere su aree pubbliche bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, diverse da quelle poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità dell'art. 176 del regolamento di esecuzione del TULPS, mentre è consentita la somministrazione di bevande alcoliche, esclusivamente con contenuto alcolico inferiore al 21 % del volume, soltanto nelle fiere;
- [da spuntare sempre] di essere a conoscenza del divieto di vendere o esporre, su area pubblica, armi, esplosivi ed oggetti preziosi, come previsto dall'art. 46 comma 1 della L.R. 29/2005;
- [da spuntare sempre] di essere a conoscenza del divieto di esercitare il commercio su aree pubbliche nelle seguenti zone:
- a) centro cittadino, delimitato dalle Vie Galvani (compreso il Piazzale Aldo Moro e l'intero piazzale antistante l'ingresso all'Ospedale di San Polo), Via San Giusto, Via I Maggio, Via IV Novembre, Viale Verdi, Via Boito, ferrovia Portorosega, stazione e linea ferroviaria TS/VE - Via A. Volta;
 - b) Via XXIV Maggio, compreso il parcheggio e gli accessi del Cimitero di Monfalcone;
 - c) Via San Polo nella zona antistante il Cimitero comunale di Ronchi dei Legionari e dei suoi parcheggi;
 - d) nel perimetro degli edifici di culto ed ad una distanza minore di metri 100 dai loro accessi;
 - e) nelle zone adibite alla fermata di mezzi di trasporto pubblico per l'intera estensione della segnaletica orizzontale della fermata stessa sul relativo marciapiedi o spazio riservato ai pedoni ovvero, in assenza di detta segnaletica, ad una distanza inferiore a 15 metri dalla palina indicante la fermata del mezzo di trasporto pubblico;
 - f) Vie Agraria, Via Mercato, Via Marconi e Largo Cosulich;
 - g) sull'area demaniale marittima salvo specifica temporanea autorizzazione che fissa modalità, condizioni e limiti per l'accesso all'area demaniale stessa;
 - h) sulla scalinata di accesso alla spiaggia pubblica di Marina Julia dal parcheggio di via Giarrette salvo specifica autorizzazione temporanea, dal 1° maggio al 15 settembre, con contestuale autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.
- [da spuntare sempre] di essere a conoscenza del fatto che l'attività commerciale di tipo itinerante è consentita solo nelle aree non interdette sopra specificate e può essere effettuata con mezzi motorizzati o altro, in qualunque area pubblica non espressamente interdetta dal Comune, per il tempo strettamente necessario a servire il consumatore, senza esposizione della merce su banchi fissi; qualora il commercio sia esercitato con l'ausilio di un veicolo, può essere svolto con l'esposizione della merce esclusivamente sul mezzo adibito al trasporto della stessa ed è consentito a condizione che la sosta dei veicoli sia compatibile con le disposizioni che disciplinano la circolazione stradale;
- [da spuntare sempre] di essere a conoscenza che chiunque eserciti il commercio sulle aree pubbliche senza l'autorizzazione di cui all'art. 42, o fuori dal territorio previsto dall'autorizzazione stessa, ovvero senza i permessi di cui all'art. 44, è punito con una sanzione amministrativa da 2500 euro a 15.000 euro e con la confisca delle attrezzature e della merce;

[**da spuntare sempre**] dichiara altresì:

- di non essere titolare di altra autorizzazione , in forma itinerante o con posteggio fisso, su tutto il territorio nazionale;
- che, ai sensi del D.Lgs. 490/94, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.10 della L.575/65 (antimafia);
(in caso di società la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun socio)
- di non essere stato dichiarato fallito o di essere stato dichiarato fallito e di aver ottenuto la riabilitazione;
- di non aver riportato condanne a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato per delitto non colposo, per il quale sia prevista una pena detentiva inferiore nel minimo a tre anni sempre che sia stata applicata in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, per uno dei delitti di cui ai Titoli II e VIII del Libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, emissione di assegni a vuoto, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- di non aver riportato due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, accertate con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti previsti dagli articoli 442,444,513,513 bis,515,516 e 517 del codice penale o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- di non essere sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956 n.1423;
- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza;

[nel caso che il richiedente intenda nominare un preposto all'attività] di nominare quale preposto dell'attività:

il sig./la sig.ra

nato/a a	_____	prov	_____	il	_____
residente in via	_____	n°	_____	A	_____
CAP	_____	prov	_____	codice fiscale	_____
telefono	_____	Fax	_____		_____
cittadinanza	<input type="checkbox"/> Italiana	<input type="checkbox"/> altro	_____		_____

Data _____

Firma del richiedente

Firma del preposto

Allega alla presente richiesta:

- modello requisiti professionali del richiedente (se dovuti)
- modello requisiti morali e professionali del preposto (se nominato)
- copia documento di identità personale del richiedente
- copia documento di identità del preposto (se nominato)
- copia permesso di soggiorno del richiedente (se trattasi di persona straniera)
- copia permesso di soggiorno del preposto (se trattasi di persona straniera)

[N.B. La firma va resa in presenza del dipendente addetto, ovvero la domanda va presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento (art. 2 commi 10-11 L. 191/98)]

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs . 196/2003 (codice privacy)

Il Comune di Monfalcone, in qualità di titolare del trattamento, nella persona del Sindaco pro-tempore La informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del modulo vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'esercizio dell'attività, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.

I dati da Lei forniti verranno trattati sia utilizzando mezzi elettronici o comunque automatizzati, sia mezzi cartacei.

I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica dell'esattezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000.

Le ricordiamo che, in qualità di interessato, Lei può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy rivolgendosi al Responsabile del Servizio, nominato dal responsabile del trattamento.

REQUISITI MORALI DEL PREPOSTO

__1__ sottoscritt _____, in qualità di preposto, consapevole di quanto stabilito dall'art. 76.1 del D.P.R. 445/2000, ai sensi del quale chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR stesso è punito come previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 della L.R. 29/2005), e precisamente:

- a) di non essere stato dichiarato fallito o di essere stato dichiarato fallito e di aver ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitto non colposo, per il quale sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato una condanna a pena detentiva, accertata con sentenza passata in giudicato, anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti di cui ai Titoli II e VIII del Libro II del codice penale, ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapina;
- d) di non aver riportato nell'ultimo quinquennio, due o più condanne a pena detentiva o a pena pecuniaria, con sentenza passata in giudicato, anche emessa in esecuzione dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei delitti previsti dagli articoli 442, 444, 513, 513 bis, 515, 516 e 517 del codice penale, o per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali;
- e) di non essere stato sottoposto ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Firma del preposto

.....

Requisiti professionali settore alimentare

___l___ sottoscritt _____,
in qualità di titolare o legale rappresentante o preposto o socio, consapevole di quanto stabilito dall'art. 76.1 del D.P.R. 445/2000, ai sensi del quale chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal DPR stesso è punito come previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 7, comma 2, della L.R. 29/2005):

- a) aver frequentato e aver superato positivamente l'esame dei corsi professionali, istituiti o riconosciuti dalla Regione:
organizzato dasede
oggetto del corso anno
- b) avere esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di vendita all'ingrosso o al dettaglio ovvero l'attività di somministrazione di alimenti e bevande
tipo di attività dalal
iscritto al registro imprese della CCIAA di
oppure
 aver prestato la propria opera, comprovata dall'iscrizione all'INPS, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività nel medesimo settore:
nome impresasede
nome impresasede
 quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione
 quale coniuge o parente affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare
dalal
dal al
- c) essere in possesso del seguente titolo di studio di:
 laurea
 diploma di scuola media di secondo grado
 diploma di scuola alberghiera ovvero diplomi o titoli equivalenti
nome dell'Istitutosede.....
anno di conseguimento.....

OPPURE

di essere iscritto al REC presso la CCIAA di _____ dal _____ al n. _____, in qualità di titolare o legale rappresentante Società.

Firma del titolare o legale rappresentante o del preposto

.....